

**Purchasing Managers' Index®**  
**INFORMAZIONI SENSIBILI AL MERCATO**  
Embargo: 10:00 (ora italiana) / 08:00 (UTC) 2° agosto 2021

## IHS Markit PMI® Settore Manifatturiero Eurozona – dati finali

### Rimane forte la crescita manifatturiera malgrado il leggero calo di vigore

#### Punti salienti:

- PMI finale del manifatturiero dell'eurozona di luglio a 62.8 (stima flash: 62.6, finale di giugno: 63.4)
- Rallentano i tassi di crescita della produzione e dei nuovi ordini ma il livello occupazionale cresce al record d'indagine
- I tassi d'inflazione raggiungono un nuovo picco per via dell'allungarsi delle interruzioni sulla catena di distribuzione

#### Dati raccolti tra il 12 e il 23 luglio

I manifatturieri dell'eurozona hanno registrato a luglio un altro risultato positivo; il PMI® ha segnalato infatti un forte miglioramento dello stato di salute del settore industriale. Attestandosi a 62.8, il valore finale del PMI è stato leggermente più solido della stima flash di luglio di 62.6, ma in leggera contrazione da 63.4 di giugno e ha raggiunto il livello più basso da marzo. Detto ciò, il settore ha ormai registrato un'espansione mensile consecutiva da luglio del 2020, con l'ultimo valore leggermente inferiore dal record d'indagine di giugno.

A livello sotto settoriale, i dati di luglio hanno mostrato ancora una volta una forte espansione nei segmenti dei beni di consumo, intermedi e di investimento, con quest'ultimo che può vantare l'espansione più veloce dei tre. Detto ciò, il valore più alto del PMI del sottosettore dei beni di consumo ha contrastato con quello più basso degli altri due.

Con la sola eccezione della Germania, a luglio tutti gli altri PMI manifatturieri nazionali hanno registrato una contrazione generale. Detto questo, nelle nazioni dove i tassi di miglioramento sono diminuiti, l'espansione è risultata ancora storicamente elevata. In Germania, il tasso di crescita ha raggiunto il valore record in tre mesi e il terzo più alto mai registrato, inferiore solo al valore di marzo e aprile. Guardando

le altre nazioni, i Paesi Bassi e la Grecia hanno rispettivamente raggiunto i primati dei paesi dell'eurozona con la crescita più veloce e quella più lenta.

#### Classifica PMI® Manifatturiero per paese di luglio

Paesi Bassi	67.4	minimo in 3 mesi
Germania	65.9 (flash: 65.6)	massimo in 3 mesi
Austria	63.9	minimo in 4 mesi
Italia	60.3	minimo in 4 mesi
Spagna	59.0	minimo in 3 mesi
Francia	58.0 (flash: 58.1)	minimo in 5 mesi
Grecia	57.4	minimo in 3 mesi

*Nota: I dati dell'Irlanda saranno pubblicati il 3 agosto.*

Il declino osservato nel PMI principale riflette la tendenza simile osservata nell'indice della produzione dell'indagine, che ha segnalato la crescita più tenue della produzione dell'eurozona da febbraio. Detto questo, il tasso generale di espansione è ancora notevole, con i Paesi Bassi, la Germania e l'Austria che hanno registrato tassi di crescita particolarmente elevati.

Il maggiore volume della produzione è stato sostenuto dal miglioramento continuativo della domanda di beni provenienti dall'area euro. Così come è stato il caso nel corso degli ultimi mesi, il tasso di crescita dei nuovi ordini è stato elevato ed è rimasto vicino al record d'indagine raggiunto a marzo. Allo stesso tempo, le esportazioni, incluso il traffico intra-eurozona, sono aumentate ad un tasso elevato ma anche il più debole in cinque mesi.

Come mostrato dal considerevole aumento degli ordini in fase di lavorazione tra i produttori dell'eurozona, a luglio la capacità operativa è stata messa alla prova. Le aziende hanno risposto assumendo personale aggiuntivo ad un tasso mai osservato in 24 anni di raccolta dati. La creazione

occupazionale è stata particolarmente elevata in Germania e Austria.

In aggiunta, anche l'attività di acquisto è aumentata per far fronte alle crescenti esigenze della produzione. Detto questo, le imprese manifatturiere hanno continuato a far fronte alle problematiche relative alla catena di distribuzione, con i tempi medi di consegna da parte dei fornitori che si sono allungati ad uno dei tassi maggiori mai registrati dall'indagine.

A luglio, la combinazione tra la carente disponibilità di beni e gli ordini in continua crescita ha costretto le imprese ad attingere alle loro scorte. Le giacenze dei prodotti finiti sono diminuite in linea con la maggiore produzione, mentre le giacenze sono state utilizzate per completare le vendite.

La diffusa carenza di materiale e le limitate disponibilità dei trasporti hanno spinto a luglio i prezzi di acquisto dei manifatturieri al rialzo al livello record d'indagine. Dal punto di vista nazionale, i dati hanno infatti mostrato un tasso di inflazione dei costi in accelerazione sino a raggiungere nuovi valori record in parecchie nazioni incluse Austria, Germania e Paesi Bassi.

L'incremento record dei costi di acquisto è stato accompagnato dalla crescita più alta dei prezzi di vendita, dato dal tentativo delle aziende di trasferire la maggiore pressione dei costi ai loro clienti. In generale, i prezzi di vendita dell'eurozona sono aumentati per il decimo mese consecutivo.

Per concludere, i manifatturieri dell'eurozona hanno mantenuto il loro livello di ottimismo in merito all'attività dei prossimi 12 mesi grazie all'economia globale in continua ripresa e alle aziende che si stanno adattando alle minori restrizioni anti Covid-19. In generale, le previsioni sulla produzione futura sono rimaste ancorate in territorio positivo, anche se ad un livello che appare diminuito al valore minimo in sette mesi.

## Commento

Chris Williamson, Chief Business Economist presso IHS Markit, analizzando i dati finali PMI del manifatturiero dell'eurozona ha dichiarato:

*“Il leggero raffreddamento della crescita del settore manifatturiero dell'eurozona di luglio dopo l'espansione da record del secondo trimestre non dovrebbe preoccupare troppo. L'indagine di luglio però ha inoltre evidenziato ulteriori segnali che i manifatturieri e i loro fornitori stanno avendo difficoltà ad aumentare la loro produzione abbastanza velocemente da poter soddisfare la domanda, spingendo quindi i prezzi ancora più in alto.*

*Malgrado la crescita della domanda sia diminuita leggermente, visto il raffreddamento dell'euforia iniziale provocata dall'apertura dell'economia, l'indagine di luglio ha mostrato come gli ordini ricevuti abbiano superato la produzione ad un livello senza precedenti nel corso dei 24 anni di storia dell'indagine.*

*Gli indicatori che mostrano le limitazioni sulla capacità continuano a dare segnali di allarme. La carenza dei beni è peggiorata a luglio per l'ennesima volta osservando inoltre un aumento quasi record del livello del lavoro inevaso.*

*Rimane molto diffusa la creazione delle giacenze di sicurezza causata dalle attuali ipotesi su future difficoltà di fornitura. Le crescenti preoccupazioni su come la variante Delta possa minacciare la catena di distribuzione e la disponibilità di personale hanno aiutato a spingere le previsioni di crescita futura al livello più basso dell'anno in corso.*

*Allo stesso tempo la pressione sui prezzi non mostra segnali di diminuzione. L'indagine di luglio ha osservato un altro aumento record sia dei costi di acquisto che di quelli di vendita, causati dalla maggiore domanda rispetto all'offerta e dal nuovo divampare delle preoccupazioni sulla futura disponibilità della fornitura.”*

-Fine-

## Per ulteriori informazioni contattare:

Chris Williamson, Chief Business Economist  
Telefono +44 20 7260 2329  
Cellulare +44 779 5555 061  
Email [chris.williamson@ihsmarkit.com](mailto:chris.williamson@ihsmarkit.com)

Joe Hayes, Senior Economist  
Telefono +44 1344 328 099  
Email [joseph.hayes@ihsmarkit.com](mailto:joseph.hayes@ihsmarkit.com)

Joanna Vickers, Corporate Communications  
Telefono +44 207 260 2234  
Email [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com)

Angelo Garofano, Senior Panel Manager  
Telefono Regno Unito +44 1491 461 025  
Telefono Italia +39 02 36017336  
Email [angelo.garofano@ihsmarkit.com](mailto:angelo.garofano@ihsmarkit.com)

## Note per gli editori:

L'Indice Eurozone Manufacturing PMI<sup>®</sup> (*Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup>) è prodotto da IHS Markit e si basa su dati originali raccolti tramite indagini svolte su un campione rappresentativo di circa 3000 aziende manifatturiere. I dati nazionali includono quelli della Germania, Francia, Italia, Spagna, Paesi Bassi, Austria, Irlanda e Grecia. Nell'insieme queste nazioni rappresentano l'89% dell'attività manifatturiera nell'eurozona.

Il PMI finale del settore Manifatturiero Eurozona fa seguito a una valutazione flash pubblicata una settimana prima e si basa su circa 85-90% del totale delle aziende campione che mensilmente rispondono ai questionari. Il Flash di luglio 2021 si basa sull'93% delle risposte utilizzate per il calcolo dei dati finali.

Le differenze medie tra il valore flash e il valore dell'indice PMI finale (valore finale meno il flash) da quando si è iniziato il confronto nel gennaio 2006 sono le seguenti (la differenza in termini assoluti fornisce una migliore indicazione della reale variazione mentre la differenza media fornisce una migliore valutazione di possibili errori):

Indice	Differenza media	Differenza Media in termini assoluti
PMI Settore Manifatturiero Eurozona	0.0	0.1

Il *Purchasing Managers' Index* (PMI) è considerato uno degli indici più autorevoli nel fornire tendenze relative al settore privato sulla base di variabili quali vendite, livelli occupazionali, scorte e prezzi. Gli indici sono generalmente usati da aziende, enti governativi e analisti economici di istituzioni finanziarie per analizzare l'andamento del business e come guida alle strategie di investimento. In particolare, le banche centrali in molti Paesi (compresa la Banca Centrale Europea) utilizzano i dati come riferimento per le proprie decisioni sui tassi d'interesse. Le indagini PMI ogni mese vengono pubblicate prima di ogni altro indicatore prodotto da organi governativi.

La IHS Markit non effettua correzioni ai dati dopo la pubblicazione, ma i fattori stagionali, se applicabili, possono essere modificati di tanto in tanto andando quindi a cambiare l'intera serie di dati destagionalizzati. I dati storici che riguardano i principali valori (grezzi), la prima pubblicazione di dati destagionalizzati, e i successivi dati corretti sono disponibili per gli abbonati IHS Markit. Per informazioni contattare [economics@ihsmarkit.com](mailto:economics@ihsmarkit.com).

## IHS Markit ([www.ihsmarkit.com](http://www.ihsmarkit.com))

IHS Markit (NYSE: INFO) è un leader mondiale in informazioni essenziali, sistemi di analisi dei dati e soluzioni per le principali aziende ed i mercati che guidano l'economia mondiale. L'azienda fornisce informazioni di ultima generazione, sistemi di analisi e soluzioni ad aziende, enti finanziari e governativi, migliorandone l'efficienza operativa e fornendo una visione approfondita capace di generare decisioni ben consapevoli e sicure. IHS Markit ha più di 50000 clienti tra aziende ed istituzioni governative, compreso l'80 per cento di Fortune Global 500 ed i più importanti istituti finanziari mondiali.

*IHS Markit è un marchio registrato di IHS Markit Ltd e/o delle sue società affiliate. Tutti gli altri nomi di aziende e prodotti possono essere marchi dei rispettivi proprietari © 2021 IHS Markit Ltd. Tutti i diritti riservati.*

## L'Indice PMI

Disponibili in oltre 40 Paesi e nelle principali regioni come l'Eurozona, le *Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup> (PMI<sup>®</sup>) sono diventate le indagini economiche più seguite a livello mondiale dalle banche centrali, dai mercati finanziari e da coloro che prendono decisioni nel mondo degli affari grazie alla loro capacità di fornire indicatori mensili di trend economici unici, aggiornati, ed accurati. Per maggiori dettagli, consultare il sito [www.ihsmarkit.com/products/pmi.html](http://www.ihsmarkit.com/products/pmi.html)

I diritti di proprietà intellettuale per l'indice Eurozone Manufacturing PMI<sup>®</sup> sono di proprietà o sono concessi in licenza dalla IHS Markit. Ogni utilizzo non autorizzato, incluso, senza limitazioni, la copia, la distribuzione, la trasmissione o qualsiasi altro utilizzo dei dati, non è permesso senza il previo consenso della IHS Markit. La IHS Markit non ha alcuna responsabilità, dovere o obbligo relativamente alle informazioni (dati) e al contenuto del presente documento, a eventuali errori, imprecisioni, omissioni o ritardi dei dati o a qualsiasi azione adottata affidandosi a tali informazioni o contenuti. IHS Markit non sarà responsabile per danni speciali, accessori o indiretti prodotti in seguito all'utilizzo dei dati. *Purchasing Managers' Index*<sup>®</sup> e PMI<sup>®</sup> sono marchi registrati, o concessi in licenza dalla Markit Economics Limited. IHS Markit è un marchio registrato della IHS Markit Ltd.

Se preferite non ricevere questo comunicato stampa da IHS Markit, contattate [joanna.vickers@ihsmarkit.com](mailto:joanna.vickers@ihsmarkit.com) per leggere le norme sulla privacy, [cliccate qui](#).